

Dorsoduro, 423  
30123 Venezia  
T. +39.041.2413752  
F. +39.041.5230129

[www.accademiavenezia.it](http://www.accademiavenezia.it)  
[accademiavenezia@pec.it](mailto:accademiavenezia@pec.it)  
Cod. Fisc.: 80013420270



Prot. 12958  
Del 13/10/2023

**ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI  
VENEZIA**

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA  
GRADUATORIA DI IDONEI PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 1  
POSTO DI CATEGORIA EP1- DIRETTORE DI BIBLIOTECA, CCNL “ISTRUZIONE E  
RICERCA” SETTORE AFAM, PER LE ESIGENZE DELL’ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
DI VENEZIA.**

**IL PRESIDENTE**

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii., concernente l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 di riforma delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.– Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D.P.R. n. 132/2003, con il quale è stato emanato il regolamento contenente i criteri per l’esercizio dell’autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e musicale (AFAM);

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”;

VISTO il D.lgs. 7.03.2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di Lauree (DL) di vecchio ordinamento, Lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e Lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare;

VISTO il comma 3-bis dell'art. 19 del D.L. 104/2013, convertito con Legge 128/2013, il quale prevede che il personale che abbia superato un concorso pubblico per l'accesso all'area "Elevata professionalità" possa essere assunto con contratto a tempo indeterminato al maturare di tre anni di servizio a tempo determinato;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19 aprile 2018 con riferimento alle disposizioni concernenti il personale Tecnico - Amministrativo;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Venezia;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24/2021 del 20 dicembre 2021 con la quale è stata rideterminata la pianta organica dell'Accademia di belle Arti di Venezia;

VISTO il D.D.G. del MUR n. 565 del 6 aprile 2022 con cui è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, registrato dal Ministero Economia e Finanze in data 15 aprile 2022, n. 24;

TENUTO CONTO che Biblioteca dell'Accademia Belle Arti di Venezia, l'Archivio ed il Fondo Storico rappresentano servizi di primaria rilevanza per l'Accademia di Belle Arti di Venezia, e tenuto conto che l'amministrazione intende valorizzare anche attraverso l'ampliamento

dell'organico e il reperimento di figure lavorative specifiche in possesso di idonei requisiti culturali e professionali da adibire in via continuativa al servizio;

CONSIDERATA la necessità di procedere con urgenza all'individuazione della figura preposta,

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

#### ***Concorso e numero dei posti***

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato di **n. 1 posto** di Categoria EP1- Direttore di Biblioteca, CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM, per le esigenze dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

### **Art. 2**

#### ***Profilo professionale***

La figura professionale richiesta si occupa della riorganizzazione e implementazione delle attività di tutela, gestione e promozione della Biblioteca, dell'Archivio e del Fondo Storico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia come di seguito descritti.

- La **Biblioteca** dell'Accademia di Belle Arti di Venezia dalla fine del 2001 ha sede presso l'antico Ospedale degli Incurabili alle Zattere. Il patrimonio librario moderno della Biblioteca comprende libri e periodici posteriori al 1850, una diateca, materiale audiovisivo e in formato digitale. Conta un insieme di 23.000 volumi; fanno parte della Biblioteca fondi privati recentemente donati all'Istituzione.
- L'**Archivio** è stato dichiarato di interesse storico particolarmente importante dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archivistica per il Veneto e di interesse locale dalla Direzione Beni Culturali della Regione Veneto. La documentazione conservata attesta l'attività svolta dall'Accademia, dalla metà del XVIII alla metà del XX secolo, nell'organizzazione dei corsi e delle varie scuole, nella didattica, nell'allestimento e nella gestione delle Gallerie dell'Accademia (fino al 1878), nella preparazione delle annuali esposizioni, nella conservazione e nel restauro delle opere d'arte di Venezia e del Veneto.
- Il **Fondo Storico**, nel suo insieme, raccoglie la storia e gli aspetti della vita dell'Istituzione, è testimonianza della didattica dell'Arte nel tempo e costituisce un caratteristico insieme di opere illustrate finalizzate all'educazione degli artisti. Esso è parte di un ricco e praticamente inedito patrimonio costituito da: Fondo librario, Gabinetto disegni e stampe, Raccolta di calchi e sculture in gesso e da alcuni mobili e dipinti.

### **Art. 3**

#### ***Competenze***

Nel rispetto delle competenze di indirizzo e controllo degli organi di governo dell'Istituzione, la

figura professionale richiesta avrà funzione di responsabile della gestione del patrimonio del fondo storico, archivistico e librario dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Oltre alle necessarie conoscenze storico-scientifiche ed archivistiche che si elencano a titolo esemplificativo in

- biblioteconomia generale, nozioni di paleografia e archivistica; nozioni di bibliografia generale; storia del libro, della stampa e della editoria; nozioni sul patrimonio librario e audiovisivo italiano relativo all'arte figurativa; funzioni delle biblioteche artistiche e compiti amministrativi ad esse connesse; nozioni di management e di legislazione dei beni culturali; tecniche di catalogazione; programmazione di servizi bibliotecari; procedure di collocazione, gestione della circolazione dei documenti e del prestito; tecnologie informatiche e telematiche per i servizi di biblioteca e di documentazione,

la figura professionale deve possedere adeguate competenze nella programmazione e gestione delle attività di:

- conservazione, acquisizione, valorizzazione, promozione nonché organizzazione delle diverse modalità di pubblica fruizione del Patrimonio stesso, compresa la capacità di pianificazione e valutazione economica dei progetti nell'ambito della pubblica amministrazione anche mediante la stesura di contratti e/o Convenzioni.

È inoltre richiesta adeguata capacità di relazionarsi con il personale adibito alla funzione di servizio all'utenza, con la docenza dell'Istituzione, con il mondo della ricerca storico-critica, con Enti, associazioni, Istituzioni culturali nazionali, regionali e locali.

#### **Art. 4**

##### ***Requisiti generali di ammissione***

Per l'ammissione al concorso è richiesto dei seguenti requisiti generali:

1. Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:
  - a. Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento precedente il D.M. 03/11/1999 n. 509, o titoli equiparati ai sensi del decreto interministeriale del 9/7/2009, fra quelli indicati: Conservazione dei beni culturali; Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo; Lettere; Musicologia; Storia e conservazione dei beni culturali;
  - b. Laurea Quadriennale vecchio ordinamento in Conservazione dei beni culturali indirizzo archivistico-librario;
  - c. Laurea magistrale LM 5 conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in Archivistica e Biblioteconomia o titoli equipollenti;
2. Costituirà titolo ulteriormente valutabile, oltre ai titoli per l'accesso di cui al comma 1, il possesso di un Master, un Diploma, o titolo di studio equivalente, in Archivistica.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.

3. Età non inferiore ai 18 anni;
4. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art.38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. idoneità fisica all'impiego;
7. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
9. di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti, né di essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario, ai sensi della vigente normativa. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
  - a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - b. avere adeguata conoscenza della lingua italiana, secondo quanto previsto anche dalla Nota 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
  - c. essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda alla selezione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato del Presidente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

## **Art. 5**

### ***Domanda e termine di presentazione***

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente, a pena di esclusione**, tramite piattaforma telematica – Portale Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) con l'autenticazione tramite **SPID, CE, CNS, o eIDAS**, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto previa lettura del presente Bando di concorso.

Il termine di presentazione corrisponde al trentesimo giorno successivo rispetto alla pubblicazione del presente bando sul portale di reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Le istanze di partecipazione NON potranno essere spedite via PEO o PEC né consegnate a mano. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

L'Accademia di Belle Arti di Venezia non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o ad eventuali problemi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti.

Le comunicazioni personali inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo Pec personale del candidato o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato, ovvero a quelle inviate tramite il portale unico del reclutamento. Il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. L'Accademia non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o PEO.

Tutte le informazioni relative alla presente procedura, compresa la pubblicazione delle date delle prove, saranno pubblicate sul sito web dell'Accademia di Belle Arti di Venezia <https://www.accademiavenezia.it/>, sul sito AFAM Cineca <https://afam-bandi.cineca.it/>, sulla piattaforma telematica – Portale Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Per eventuali ulteriori informazioni scrivere a [protocollo@accademiavenezia.it](mailto:protocollo@accademiavenezia.it).

L'Amministrazione procederà alla verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

## **Art. 6**

### ***Dichiarazioni da formulare nella domanda***

Nella domanda nella piattaforma informatica i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a. cognome, nome e codice fiscale;
- b. luogo e data di nascita;
- c. luogo di residenza;
- d. possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e. se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;
- g. il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 4 del Bando, indicando la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio, ovvero, dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando;
- h. la propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i maschi nati prima del 1985);
- i. idoneità fisica all'impiego;
- j. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- k. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;

- l. l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 10 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- m. domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;
- n. gli eventuali titoli valutabili. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- o. l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- p. adeguata conoscenza della lingua inglese;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, o con ulteriori deficit certificati, dovranno dichiarare nella domanda la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%.

La presentazione di domande inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci comporta l'esclusione dal concorso.

## **Art. 7**

### ***Commissione esaminatrice***

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

La Commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente, scelto fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali ed è coadiuvata da un dipendente dell'Accademia con funzioni di segretario verbalizzante.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.



La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste. La Commissione avrà a disposizione complessivamente 90 punti ripartiti nel modo seguente:

- a. 30 punti per la valutazione dei titoli;
- b. 30 punti per la prova scritta;
- c. 30 punti per la prova orale.

## **Art. 8**

### ***Titoli valutabili***

Alla valutazione dei Titoli vengono riservati **30 punti**.

Le categorie di Titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1. **Titoli di servizio (max 10 punti):** attività lavorativa, anche non continuativa, prestata nel profilo richiesto dal presente bando, o profilo superiore, con contratti a tempo determinato o di collaborazione:
  - presso le Istituzioni AFAM (punti 1 per ciascun semestre o frazione pari o superiore a 3 mesi);
  - presso altre Pubbliche Amministrazioni (punti 0,5 per ciascun anno o frazione pari o superiore a 3 mesi);
2. **Titoli di studio, oltre quello richiesto per l'accesso (max 10 punti):** Altro diploma di laurea, Diploma di specializzazione post laurea dottorato di ricerca e/o master di II livello in ambito umanistico. Si riconoscerà un punteggio maggiore ai titoli conseguiti in materia archivistica;
3. **Curriculum professionale (max 10 punti):** il candidato dovrà inserire nelle sezioni **“ESPERIENZE LAVORATIVE”** della domanda su piattaforma informatica una descrizione dettagliata degli incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto dal presente bando.

Il candidato dovrà presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, riguardanti il possesso dei Titoli, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni prodotte.

Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante verrà escluso dalla selezione con decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

## **Art. 9**

### ***Preselezione***

Qualora il numero dei candidati sia superiore a 30 (trenta), l'Amministrazione effettuerà una prova preselettiva di accesso alla prova scritta, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'art. 10.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi alle prove successive un numero massimo di venticinque (25) candidati o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo, se superiore a venticinque (25).

Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, che presentano tre opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

1 punto per ogni risposta esatta;

0 punti per ogni risposta non data;

-0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Superano la preselezione i primi classificati all'esito della prova preselettiva nel suddetto numero massimo e tra questi gli ultimi pari merito.

## **Art. 10**

### ***Prove di esame***

La conferma dello svolgimento prova preselettiva e l'indicazione della data, dell'orario e della sede, nonché l'elenco degli ammessi saranno pubblicati con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla data della prova, sul sito web dell'Accademia <https://www.accademiavenezia.it/>, sul sito AFAM Cineca <https://afam-bandi.cineca.it/>, sulla piattaforma telematica- Portale Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Le prove di esame, finalizzate alla verifica delle conoscenze degli ambiti di cui all'art. 2, consisteranno in due prove, una scritta ed una orale.

La prova scritta consisterà in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:

- a. Biblioteconomia;
- b. Nozioni di paleografia e archivistica;

- c. Storia del libro, della stampa e della editoria;
- d. Legislazione dei beni culturali;
- e. Restauro di beni documentali;
- f. Nozioni di management e legislazione dei beni culturali;
- g. Tecniche di catalogazione;
- h. Conoscenza del software di Erasmonet;
- i. Programmazione dei servizi bibliotecari,
- j. Procedure di collocazione, gestione della circolazione di documenti e del prestito anche interbibliotecario;
- k. Normativa sul diritto d'autore e normativa sulla privacy;
- l. Tecnologie informatiche e telematiche per i servizi di biblioteca e di documentazione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale verterà sulle medesime materie sopra elencate e sulla conoscenza della lingua inglese e sarà superata riportando una votazione di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, nonché le date e i luoghi di svolgimento delle stesse saranno pubblicati, con almeno 20 giorni di anticipo, sul sito web dell'Accademia <https://www.accademiavenezia.it/>, sul sito AFAM Cineca <https://afambandi.cineca.it/>, e sulla piattaforma telematica – Portale Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nelle prove scritte e del punteggio attribuito alla valutazione dei titoli.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

**L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.**

## **Art. 11**

### ***Preferenze a parità di merito***

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Accademia, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti dovranno essere trasmessi entro il termine suindicato all'indirizzo [protocollo@accademiavenezia.it](mailto:protocollo@accademiavenezia.it), con il seguente oggetto: "Concorso Direttore di Biblioteca".

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

gli insigniti di medaglia al valor militare;

- a) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- b) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- c) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- d) gli orfani di guerra;
- e) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- g) i feriti in combattimento;
- h) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito
- i) di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;

c) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## **Art. 12**

### ***Approvazione della graduatoria***

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza a parità di merito, della norma sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Presidente dell'Accademia e pubblicata sul sito istituzionale nella sezione relativa ai bandi di concorso. Dalla data di pubblicazione, decorre il termine per eventuali impugnative. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione possono essere presentati, in carta semplice, con istanza motivata rivolta al Presidente, reclami per eventuali errori materiali. Esaurite tali fasi, il Presidente dell'Accademia di Venezia, che potrà anche procedere alle rettifiche di eventuali errori materiali anche d'ufficio in sede di autotutela e senza darne comunicazione agli interessati, procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e alla sua immediata pubblicazione all'Albo on line del sito web dell'Istituzione e sui siti ministeriali.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso (ai sensi della Legge 30 dicembre 2018 n. 245, art. 1, comma 361 e s.m.i.), nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, salvo diversa successiva previsione normativa.

## **Art. 13**

### ***Assunzione in servizio***

Il candidato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo determinato.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria che rinunci alla nomina/incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria (nota MUR n. 13022 del 27/10/2022).

#### **Art.14**

##### ***Diritto di accesso***

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

#### **Art.15**

##### ***Trattamento dei dati personali***

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il con riferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### **Art.16**

##### ***Responsabile del procedimento***

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente Bando è il Direttore dell'Accademia Belle Arti di Venezia, Prof. Riccardo Caldura, il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

#### **Art. 17**

##### ***Pubblicità***

Il presente Bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati sul sito web dell'Accademia di Belle Arti di Venezia <https://www.accademiavenezia.it/>, sul sito AFAM Cineca <https://afam-bandi.cineca.it/>, sulla piattaforma telematica – Portale

Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Ne viene data altresì pubblicità mediante avviso al Ministero dell'Università e della Ricerca per la pubblicazione nel sito <https://afam-bandi.cineca.it/>.

**Art.18**

*Norma finale*

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il Presidente  
Dott. Michele Casarin

